

**L'assemblea dem**

**La sfida di Leodori a Rocca**

**«Al Lazio serve un nuovo inizio»**

Il partito democratico critica aspramente il governo regionale

**POLITICA**

■ Alle elezioni regionali mancano due anni ma il Pd ha già lanciato la sfida al centrodestra. E lo ha fatto con un affondo netto, accompagnato da numeri che – secondo il Partito Democratico – raccontano un Lazio in difficoltà. Dal palco dell'assemblea regionale "Per il Lazio. Insieme per un nuovo inizio", il segretario Dem Daniele Leodori attacca la giunta Rocca e parla senza mezzi termini di fallimento della destra al governo della Regione.

«I dati presentati oggi lo confermano senza ambiguità – ha dichiarato Leodori –. Le analisi Svimez evidenziano l'abbandono delle aree interne, i dati Ifel mostrano criticità sull'utilizzo del Pnrr e quelli della Fondazione Gimbe raccontano che nel Lazio il 12% dei cittadini ha rinunciato alle cure: circa 700mila persone».

Un quadro che, secondo il leader regionale del Pd, è il risultato di «immobilismo e assenza di programmazione» in settori chiave come sanità, trasporti e sviluppo

economico. «Non è un caso – ha aggiunto – che siamo tra le ultime regioni per utilizzo dei fondi europei».

La critica si allarga dunque all'intero modello di governo regionale, accusato di non avere una visione strategica. «Il Lazio della destra oggi è senza direzione – ha sottolineato Leodori – e questo non è più accettabile. Non lo meritano le cittadine e i cittadini».

Ma l'intervento non si limita alla denuncia. Il segretario Dem prova a rilanciare, indicando la necessità di costruire un'alternativa politica ampia e radicata. «Come forze di opposizione abbiamo un obbligo: mettere in campo una proposta credibile – ha spiegato –. In questi tre anni abbiamo dimostrato che è possibile ottenere risultati, ora dobbiamo partire da lì».

Al centro della proposta, alcuni punti chiave: rafforzamento della sanità pubblica, maggiore capacità di attrarre e utilizzare risorse europee, investimenti sullo svi-

luppo economico e riduzione delle disuguaglianze territoriali. Un passaggio particolarmente significativo riguarda le province e le aree interne, indicate come le grandi dimenticate delle politiche regionali. «Serve un'attenzione concreta – ha evidenziato – perché troppe comunità sono state lasciate sole».

L'assemblea romana segna quindi un momento di rilancio per il Pd laziale, che prova a riorganizzare il campo dell'opposizione in vista delle prossime sfide politiche. Il messaggio è chiaro: costruire un'alternativa unitaria, capace di intercettare il disagio sociale ed economico che emerge

dai dati.

«Serve un nuovo inizio – ha concluso Leodori – e insieme possiamo farlo».

Parole che segnano l'apertura di una nuova fase politica, in cui il confronto tra maggioranza e opposizione si gioca sempre più sul terreno dei risultati concreti e della capacità di dare risposte ai cittadini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SEGRETARIO PD RILANCIA DALL'ASSEMBLEA REGIONALE: «SANITÀ, FONDI E AREE INTERNE NUMERI PREOCCUPANTI»**



Il segretario regionale del Pd Daniele Leodori



Peso: 31%